

**NOTA INTEGRATIVA**

**al bilancio di previsione triennale 2020-2022**

*(articolo 11, commi 3 e 5, D. Lgs. 118/2011)*

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, prevede la redazione di una **nota integrativa** al bilancio di previsione contenente almeno i seguenti elementi:

- A. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- C. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- D. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- F. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- I. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- J. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si premette fin da subito che:

- ♦ il bilancio di previsione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011, in pareggio finanziario, con i limiti ed i vincoli ad oggi in vigore;

- ◆ la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti;
- ◆ analogamente, per la parte entrata l'analisi delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni.

## **A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### **A.1) Entrate correnti**

#### *Tributi*

Per le entrate tributarie la previsione è stata formulata tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e, per ogni singolo tributo, quanto disposto dai principi contabili in tema di valutazione e dalla specifica normativa di riferimento dei tributi stessi.

Il livello complessivo delle entrate tributarie rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2019, non essendosi avvalsi, nemmeno per il 2020, 2021 e 2022, della facoltà di aumento dei tributi locali, come introdotta dalla Legge 145/2018.

Sono solo state riviste le seguenti previsioni:

- IMU – 25.000 euro, riduzione calcolata sulla base dell'andamento degli incassi in autoliquidazione dell'ultimo triennio;
- Imposta di pubblicità +20.000 euro a partire dal 2021 sulla base degli incassi ad oggi rilevati per il 2019 (la previsione di incasso per il 2020 non è stata prudenzialmente modificata al fine di verificare il trend effettivo di incasso nel corso del medesimo anno).

Redigendo il presente bilancio a normativa vigente, non si è tenuto conto della ipotizzata unificazione di IMU e TASI (art. 95 DDL Bilancio 2020).

Dal 2019, con riferimento alla Tassa rifiuti (Ta.Ri), alla luce dell'esternalizzazione della bollettazione e riscossione del tributo, a bilancio non risultano più iscritte le entrate e le spese relative rispettivamente al piano tariffario ed a quello finanziario.

#### *Trasferimenti correnti*

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione disponibile agli atti del Comune. I trasferimenti correnti da parte di altri Enti concernono principalmente trasferimenti regionali a carattere sociale, in cui il Comune è solo soggetto intermediario.

#### *Entrate extra-tributarie*

Gli stanziamenti delle entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e dei servizi erogati. Le tariffe dei servizi sono state confermate rispetto agli anni scorsi.

Le sanzioni per violazioni al codice della strada, alle leggi e ai regolamenti comunali sono state stimate in linea con quanto stanziato nei precedenti esercizi,

La destinazione vincolata dei proventi da codice della strada sarà oggetto di apposita deliberazione della Giunta comunale.

I rimborsi ed altre entrate correnti sono state iscritte sulla base del trend storico e della documentazione agli atti del Comune.

#### A.2) Entrate in conto capitale

Per le previsioni delle entrate derivanti da alienazione dei loculi, si è tenuto conto dell'andamento degli ultimi esercizi, ivi comprese le somme che presumibilmente dovrebbero derivare dalla vendita di tombe di famiglia.

La previsione delle entrate di proventi da rilascio permessi a costruire è stata prudenzialmente stimata tenendo conto, per il triennio, del consolidamento del trend storico, anche grazie al rafforzamento del personale dedicato a tale attività, con l'aggiunta di una entrata straordinaria per il 2020, entrata ascrivibile all'ultimo piano degli interventi adottato.

L'impiego degli stessi, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017), in vigore dal gennaio 2018, può essere vincolato esclusivamente e senza limiti temporali per le seguenti finalità:

- la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria<sup>1</sup> e secondaria<sup>2</sup>;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- l'acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Per il 2020 una quota degli stessi è stata applicata per finanziare le spese correnti stanziare per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mentre la restante quota è stata destinata al finanziamento degli investimenti. Per le annualità successive invece tutte le entrate suddette sono andate a finanziare gli investimenti.

#### A.3) Entrate da indebitamento

Nello schema di bilancio non è stato previsto alcun ricorso ad indebitamento da mutui.

#### A.4) Spese correnti

La spesa corrente è stata determinata tenendo conto in particolare:

- del personale in servizio e della previsione di copertura del fabbisogno, come risultante dalla specifica deliberazione della Giunta comunale, nel puntuale rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa. Tra le spese di personale è stato iscritto un apposito stanziamento (comprensivo di oneri previdenziali ed IRAP) teso a finanziare gli adeguamenti contrattuali potenzialmente derivanti dai rinnovi contrattuali (al netto di quanto già corrisposto a tal titolo come elemento

---

<sup>1</sup> Quali strade, parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri.

<sup>2</sup> Quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere.

perequativo ed indennità di vacanza contrattuale) e calcolato sulla base delle indicazioni contenute nella Legge 145/2018 commi 438-439-440 (suffragato anche da quanto disposto dall'art. 13 del DDL di bilancio 2020);

- delle spese legate alle rate dei mutui in scadenza nel triennio di riferimento (sia per la parte capitale che per la parte interessi);
- dei contratti e delle utenze in essere;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili di Area, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP – Documento Unico di Programmazione come rivisto nella relativa nota di aggiornamento.

In ogni caso, al fine di mantenere l'equilibrio di parte corrente ed in linea con le logiche di *spending review*, le spese correnti sono state contenute all'essenziale. Rispetto alla previsione iniziale 2019, a parità sostanziale di spesa globale, si sono registrate alcune movimentazioni tra voci di spesa, derivanti da un lato da fattori esogeni (il più rilevante del quale concerne l'incremento delle quote di partecipazione alla spesa sociale richieste all'Ente da parte dall'ASL Berica) e dall'altro da scelte effettuate dall'Organo esecutivo con particolare riferimento alla spesa sociale (ed al corrispondente incremento di talune voci di spesa per servizi forniti alla collettività, ad esempio pasti a domicilio).

Il *fondo di riserva*, suddiviso in ordinario e vincolato, è stato complessivamente previsto per il 2020 e per gli anni successivi in misura non inferiore allo 0,30% delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, commi 1, 2, 2bis e 2 ter, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL.,

Il *fondo di riserva di cassa* è stato iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166, co. 2-quater, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL., per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali, in termini di cassa, ossia i primi tre titoli della spesa.

#### A.5) Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (con riferimento agli incassi è possibile tener conto, anche a regime degli incassi in conto competenza dell'anno x sommati agli incassi in conto residui dell'anno x +1 riferiti all'anno x) . Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili (c.d. metodo "*manuale*").

Le percentuali di accantonamento normativamente previste per il triennio di riferimento sono le seguenti:

2020 – 95%  
2021 – 100%  
2022 – 100%

Nel prospetto allegato alla presente nota (**Allegato n. 1**) sono analiticamente riportate le voci interessate e le modalità di calcolo che hanno portato alla quantificazione del fondo destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e/o difficile esazione. Si ricorda, a tal proposito, che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per alcune voci di più incerta riscossione si è provveduto prudenzialmente all'accantonamento di un importo maggiore rispetto a quello risultante dal mero calcolo delle medie (in particolare per gli stanziamenti derivanti dall'attività di verifica e controllo IUC e per quelli da proventi per violazioni codice della strada).

**A.6) Accantonamento per passività potenziali – Fondo di garanzia per debiti commerciali**

Alla missione 20 è stato iscritto un accantonamento teso a finanziare l'eventuale necessità di costituire un Fondo di garanzia per debiti commerciali ai sensi di quanto disposto dai commi 857-868 dell'art. 1 della Legge 145/2018 come modificati dall'art. 38 bis del DL 34/2019.

In estrema sintesi gli Enti che non rispettano i termini di pagamento indicati all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 ovvero che non riducono lo stock di debito residuo, definito ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rispetto all'esercizio precedente di almeno il 10%, devono accantonare una determinata percentuale calcolata sul totale delle spese per acquisti di beni e di servizi in un fondo non impegnabile, percentuale che cresce al crescere del ritardo nei pagamenti. La misura effettiva di tale accantonamento sarà calcolata ad esercizio concluso e dovrà essere iscritta, nella sua misura definitiva, con delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro il 28 febbraio 2020.

La somma prudenzialmente iscritta è stata calcolata ipotizzando un ritardo contenuto entro i 10 giorni dal termine fissato dall'art. 4 del del D.Lgs. 231/2002, ritardo che consentirebbe di limitare all'1% la percentuale di accantonamento.

**A.7) Spese per investimento**

Gli stanziamenti sono stati iscritti in bilancio in base al programma delle opere pubbliche ed al relativo cronoprogramma, come adottato con specifica deliberazione della Giunta comunale.

Oltre alle somme necessarie per realizzare le opere pubbliche, sono state previste le somme per finanziare le altre spese per investimento ( incremento patrimonio librario) e per l'eventuale restituzione di entrate in parte capitale accertate negli anni precedenti.

**B) Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 ed**

**C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30.04.2019, ed ammonta ad euro 1.452.260,90 così ripartito ed applicato:

• Parte accantonata	€ 1.199.997,01	applicata per	€ 7.119,99
• Parte vincolata	€ 17.120,91	applicata per	€ 0,00
• Parte destinata a investimenti	€ 133.467,10	applicata per	€ 133.467,10
• Parte disponibile	€ 101.675,88	applicata per	€ 94.977,95

Nello specifico prospetto allegato allo schema di bilancio di previsione triennale 2020/2022 sono riportate le componenti che, a livello presuntivo, andranno a determinare il risultato di amministrazione, sommando al risultato di amministrazione 2018 il fondo pluriennale vincolato di entrata, le entrate già accertate e stimando quelle da accertare entro il 31.12.2019 e sottraendo le spese già impegnate e quelle che si prevede di impegnare alla medesima data.

Le relative quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione sono le seguenti:

- accantonamento di euro 1.406.757,77 connesse ai fondi di crediti di dubbia esigibilità di parte corrente scaturenti dal rendiconto 2018 (euro 910.752,06) e dal bilancio di previsione 2019 assestato (euro 496.005,71);
- ulteriori accantonamenti per euro 289.244,95 (di cui euro 25.000 per contenziosi, euro 250.000 per potenziali rimborsi spese di pubblicità e contenziosi IMU, ed euro 14.244,95 per rinnovi contrattuali e TFR Sindaco uscente);
- vincoli per euro 17.120,91 (di cui euro 1.475,87 per estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 7, co. 5, del D.L. 78/2015, ed euro 15.645,04 per contributo vincolato ad iniziative nell'ambito del commercio ai sensi della Legge Regionale 50/2012);
- parte destinata agli investimenti per euro 133.467,10;

Il tutto porta ad un risultato di amministrazione libero presunto pari ad euro 252.041,19.

Nel corrente bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di avanzo presunto per la parte vincolata e per quella accantonata. Pertanto non ricorrendo la fattispecie non si è provveduto alla compilazione degli allegati a/1, a/2, a/3, introdotti dal D.M. 1/8/2019 (peraltro obbligatori a partire dal bilancio di previsione 2021).

#### **D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Si rinvia all'apposito allegato allo schema di bilancio di previsione 2020/2022 come approvato dalla Giunta comunale, contenente il piano degli investimenti programmati con riferimento a ciascun esercizio considerato, in cui sono indicate le relative fonti di finanziamento.

#### **E) Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

Nel bilancio di previsione 2020/2022 non è stato quantificato l'FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) in quanto al momento i competenti uffici non sono stati in grado di fornire un dettagliato cronoprogramma degli interventi. Si provvederà in occasione dell'approvazione dei singoli progetti ad effettuare le eventuali variazioni al fine della corretta contabilizzazione degli importi.

**F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**G) Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed**

**I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Di seguito si riportano gli organismi partecipati dal Comune di Torri di Quartesolo, con indicate le specifiche quote di partecipazione e l'indirizzo del sito internet di pubblicazione:

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione	Sito internet
<b>Consiglio di bacino ATO BACCHIGLIONE</b>	Ente strumentale partecipato	1,073%	<a href="http://www.atobacchiglione.it">www.atobacchiglione.it</a>
<b>C.I.A.T. – Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio</b>	Ente strumentale partecipato	3,19%	<a href="http://www.consorziociat.it">www.consorziociat.it</a>
<b>SORARIS s.p.a.</b>	Società partecipata	5,88%	<a href="http://www.soraris.it">www.soraris.it</a>
<b>Viacqua s.p.a.</b>	Società partecipata	1,44%	<a href="http://www.viacqua.it">www.viacqua.it</a>
<b>Banca Etica</b>	Società partecipata	0,0029% (*)	<a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a>

(\*) 40 azioni, per un valore nominale di euro 2.065,60

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.09.2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, a norma dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Nel corso del 2019 si è concluso il processo di fusione per incorporazione delle società Sibet S.r.L. e Sibet Acqua S.r.L. in Viacqua S.p.A. con contestuale incremento della quota posseduta dall'Ente in tale società, che passa dallo 0.61% all'1,44%.

Per i dati completi ed aggiornati delle società partecipate si rinvia all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune alla voce "Società partecipate".

## J) Altre informazioni

### *Servizi a domanda individuale*

Nell'apposito prospetto allegato alla presente (**Allegato n. 2**) sono riportati, per ciascun esercizio, i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), come detto sopra, si è ritenuto di non stabilirne in questa sede alcuna quantificazione, rinviando il tutto in sede di approvazione del rendiconto 2019.

### *Entrate e spese non ricorrenti.*

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 nel ribadire che l'elencazione delle entrate e delle spese non ricorrenti deve essere indicata nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione al fine di consentire il controllo dell'equilibrio sostanziale di parte corrente, elenca alcune tipologie di entrate e di spesa che sono da considerarsi non ricorrenti. L'art. 25 comma 1 della legge 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. E' a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi con importi costanti nel tempo.

La quota parte eccedente tale quota costante rappresenta un entrata non ricorrente.

Di seguito si indicano le entrate e le spese non ricorrenti iscritte a bilancio di previsione.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	140.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate per consultazioni elettorali	60.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	60.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

Come sopra specificato gli oneri di urbanizzazione sono stati applicati, per il 2020, alla parte corrente in quota parte in ossequio a quanto definito dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017).



*Pubblicazione rendiconto della gestione e bilancio consolidato penultimo esercizio precedente quello a cui si riferisce la previsione (2018)*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 si dà atto che tali documenti sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune nella specifica sezione dell'amministrazione trasparente al seguente indirizzo <http://www.comune.torridiquarteso.vi.it/zf/index.php/trasparenza?menu=379&sa=0&tipohtml=1&rrfupro=./zf/index.php/trasparenza&nodo=1>

Allegati:

- 1) Dettaglio determinazione fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE)
- 2) Tasso di copertura servizi a domanda individuale

\*\*\*\*\*

**CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE ( Bilancio di Previsione )**

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
25		1.01.01.08	I.C.I.	2020					A
				2021					
				2022					
28		1.01.01.06	I.M.U. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2020	160.000,00		20.048,80	55.000,00	Manuale
				2021	160.000,00		21.104,00	55.000,00	
				2022	160.000,00		21.104,00	55.000,00	
42		1.01.01.76	TA.S.I. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2020	10.000,00	1.204,60	1.204,60	1.204,60	B
				2021					
				2022					
70		1.01.01.51	TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	2020					A
				2021					
				2022					
71		1.01.01.51	T.I.A.	2020					A
				2021					
				2022					
72		1.01.01.51	TARES	2020					A
				2021					
				2022					
73		1.01.01.51	TA.RI.	2020					A
				2021					
				2022					
74		1.01.01.51	TA.RI. - ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	2020					A
				2021					
				2022					
75		1.01.01.51	TA.RI. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2020					A
				2021					
				2022					
190		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	2020	150.000,00		22.557,75	50.000,00	Manuale
				2021	150.000,00		23.745,00	50.000,00	
				2022	150.000,00		23.745,00	50.000,00	
191		3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE	2020	20.000,00	3.522,60	3.522,60	3.522,60	B
				2021	20.000,00	3.708,00	3.708,00	3.708,00	
				2022	20.000,00	3.708,00	3.708,00	3.708,00	
192		3.02.04.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2020					A
				2021					
				2022					

**CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE ( Bilancio di Previsione )**

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
240		3.01.02.01	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	2020	20.000,00	129,20	129,20	129,20	C
				2021	20.000,00	136,00	136,00	136,00	
				2022	20.000,00	136,00	136,00	136,00	
241		3.01.02.01	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (RILEVANTE FINI I.V.A.)	2020	16.000,00	103,36	103,36	103,36	C
				2021	16.000,00	108,80	108,80	108,80	
				2022	16.000,00	108,80	108,80	108,80	
255		3.01.02.01	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2020	95.000,00	1.028,85	1.028,85	1.028,85	A
				2021	95.000,00	1.083,00	1.083,00	1.083,00	
				2022	95.000,00	1.083,00	1.083,00	1.083,00	
261		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI DOMICILIARI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2020	10.000,00	64,60	64,60	64,60	C
				2021	10.000,00	68,00	68,00	68,00	
				2022	10.000,00	68,00	68,00	68,00	
262		3.01.02.01	RETTE ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA)	2020	70.000,00	758,10	758,10	758,10	A
				2021	70.000,00	798,00	798,00	798,00	
				2022	70.000,00	798,00	798,00	798,00	
263		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (RILEVANTE AI FINI IVA)	2020	14.000,00	151,62	151,62	151,62	A
				2021	14.000,00	159,60	159,60	159,60	
				2022	14.000,00	159,60	159,60	159,60	
266		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO TELESOCCORSO-TELECONTROLLO	2020					A
				2021					
				2022					
311		3.01.03.02	AFFITTI TERRENI E FABBRICATI	2020	31.000,00	335,73	335,73	335,73	A
				2021	31.000,00	353,40	353,40	353,40	
				2022	31.000,00	353,40	353,40	353,40	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				2020	596.000,00	7.298,66	49.905,21	112.298,66	
				2021	586.000,00	6.414,80	51.263,80	111.414,80	
				2022	586.000,00	6.414,80	51.263,80	111.414,80	
<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>				2020	596.000,00	7.298,66	49.905,21	112.298,66	
				2021	586.000,00	6.414,80	51.263,80	111.414,80	
				2022	586.000,00	6.414,80	51.263,80	111.414,80	
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA ( Codice 1.10.01.03)</b>				2020				113.293,72	
				2021				114.178,60	
				2022				114.178,60	

**CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE ( Bilancio di Previsione )**

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
<b>DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>				2020				995,06	
				2021				2.763,80	
				2022				2.763,80	
<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE</b>				2020					
				2021					
				2022					
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA ( Codice 2.05.03.01)</b>				2020					
				2021					
				2022					
<b>DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE</b>				2020					
				2021					
				2022					

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Capitolo	ENTRATA			Capitolo	SPESA			% COPERTURA		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Refezione scolastica	210	-	-	-	490	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi educativi accessori	-	-	-	-	500	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
Illuminazione votiva	241	16.000,00	16.000,00	16.000,00	141	6.500,00	6.500,00	6.500,00	96,97%	96,97%	96,97%
					246	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
Asilo Nido	262	70.000,00	70.000,00	70.000,00	676	124.000,00	124.000,00	124.000,00	72,52%	73,33%	73,33%
	123	20.000,00	21.000,00	21.000,00	677	100,00	100,00	100,00			
Utilizzo impianti sportivi	255	95.000,00	95.000,00	95.000,00	700	124.000,00	124.000,00	124.000,00	40,60%	40,60%	40,60%
					701	109.800,00	109.800,00	109.800,00			
					706	200,00	200,00	200,00			
Soggiorni climatici	-	-	-	-	734	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Pasti a domicilio	263	14.000,00	14.000,00	14.000,00	751	60.000,00	60.000,00	60.000,00	23,33%	23,33%	23,33%
<b>TOTALE</b>		<b>215.000,00</b>	<b>216.000,00</b>	<b>216.000,00</b>		<b>533.600,00</b>	<b>533.600,00</b>	<b>533.600,00</b>	<b>40,29%</b>	<b>40,48%</b>	<b>40,48%</b>